

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2026, n. 1179

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27. Priorità 9—Azione 9.4 “Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree interne”. Approvazione Progetto “Accompagnamento e animazione territoriale delle Aree Interne della Puglia” e Schema Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI. Variazione bilancio previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ex D.Lgs.n.118/2011 e ssmmii, per €500.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261, del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165, del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”, come modificato da ultimo con il Decreto del Presidente della Giunta regionale 1 aprile 2026, n. 178;
- il Regolamento interno di questa Giunta Regionale.

VISTO il documento istruttorio predisposto dal funzionario istruttore e dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura e alla Conoscenza, d'intesa con il Presidente della Giunta, per la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria, e con l'Assessora con delega alle Aree Interne;

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il progetto “Accompagnamento e animazione territoriale delle Aree Interne della Puglia”, elaborato da ARTI Puglia per l'attuazione delle azioni a titolarità regionale nell'ambito dell'Azione 9.4 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, denominata “Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree Interne”, di cui si allega (**Allegato A**) la scheda sintetica al presente provvedimento e di esso parte integrante;
2. di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per le Tecnologie e l'Innovazione (di seguito ARTI), allegato (**Allegato B**) al presente provvedimento e di esso parte integrante;
3. di autorizzare la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, in qualità di responsabile dell'Azione 9.4 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, a sottoscrivere l'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI;
4. di stanziare sul bilancio 2026 e sul bilancio pluriennale 2026-2028 la somma di € 500.000,00 a valere sulle risorse di cui all'Azione 9.4 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

5. di autorizzare, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028 approvato con L.R. n. 19 del 27.10.2025 e al Documento tecnico di accompagnamento, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, per complessivi € 500.000,00 valere sull'azione 9.4 "Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree Interne" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
7. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
8. di autorizzare il Dirigente responsabile ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale indicati nella sezione Copertura finanziaria del documento istruttorio, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 9 – Azione 9.4 “Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree interne”. Approvazione Progetto “Accompagnamento e animazione territoriale delle Aree Interne della Puglia” e Schema Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI. Variazione bilancio previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ex D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 500.000,00.

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- Visto l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Vista la Legge regionale n. 18, del 27/10/2025, “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
- Vista la Legge regionale n. 19, del 27/10/2025, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1818, del 19/11/2025, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Vista la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, “Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

Visti, altresì:

- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione come da ultimo modificata con Decisione n. 3011 del 07/05/2026, che ha approvato il Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con cui sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027”.

Premesso che:

- con l'Accordo di Partenariato 2014-2020, la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) era stata adottata in forma sperimentale per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi nelle aree più lontane dei principali centri urbani, attraverso i fondi europei e i fondi statali attribuiti con Legge di Stabilità e che, nel medesimo Accordo, era prevista la redazione delle Strategie d'area da parte di coalizioni locali appositamente selezionate;
- la Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 870/2015, i Monti Dauni quale area pilota d'intervento, con D.G.R. n. 1627/2017 l'Area del Sud Salento, con D.G.R. n. 1628/2017 il Gargano e l'Alta Murgia, rispettivamente terza e quarta Area Interna della Puglia;
- l'Accordo di partenariato del ciclo di programmazione 2021-2027, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, ha confermato l'approccio SNAI all'interno delle più complessive strategie territoriali collegate prevalentemente all'Obiettivo strategico di policy 5, «Un'Europa più vicina ai cittadini», e dotate di un inquadramento regolamentare a livello europeo di cui agli articoli 28 e 29 del citato regolamento (UE) n. 2021/1060 prevedendo la definizione di Strategie territoriali in forte cooperazione/progettazione con le Autorità di Gestione dei programmi europei che le finanziano;
- la Regione Puglia, aderendo all'orientamento nazionale di proseguire gli investimenti sulle Aree Interne anche nella programmazione 2021-2027, con DGR 1428/2022, a seguito della nota di approvazione del DPCOE (prot. DPCOE-004817-P-07/07/2022), ha designato, con DGR n. 1428/2022 l'Area Interna "Alto Salento", composta dai Comuni di Avetrana, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella, quale quinta Area Interna della Regione Puglia, a cui saranno attribuite risorse da Legge di stabilità pari a 4 Meuro (per interventi in materia di salute, accessibilità, istruzione) e 3 Meuro a valere sul PR FESR FSE+ 2021-2027, Asse Sviluppo territoriale e urbano;
- il Decreto legge 19 settembre 2024, n.124, (cd. "Decreto Sud") convertito, con modificazione, dalla legge nazionale n. 162/2023, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri una Cabina di Regia per lo sviluppo delle Aree Interne, organo collegiale presieduto dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, allo scopo di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese. Ciò in coerenza con l'Accordo di Partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2021-2027.

Considerato che:

- con nota (prot. 2246 del 22/5/2025) del Ministro degli Affari europei, il PNRR e le Politiche di Coesione è stato trasmesso alle Regioni il Piano Strategico Nazionale delle

Aree Interne (PSNAI), di cui all'articolo 7 comma 3 del Decreto legge n. 124 (c.d. Decreto Sud), approvato il 9/4/2025 nella prima seduta della Cabina di regia per lo sviluppo delle Aree Interne, che individua gli ambiti di intervento cui destinare le risorse statali, delineando un quadro unitario e integrato per accompagnare i territori interni verso uno sviluppo più equo e partecipato;

- il PSNAI individua il quadro della nuova governance per la programmazione 2021-2027 che si applica integralmente alle 43 nuove Aree interne della programmazione 2021-2027 e, per quanto compatibile, alle 72 Aree interne della programmazione 2014-2020 e stabilisce che le Strategie delle nuove Aree Interne (programmazione 2021-2027) devono essere cofinanziate per un importo almeno pari al contributo nazionale previsto in 4 milioni di euro, anche con una quota di fondi europei o regionali;
- la Regione Puglia intende realizzare anche nel periodo 2021-2027 interventi a favore delle Aree interne che vivono difficoltà demografiche e di accesso ai servizi fondamentali, risultando particolarmente penalizzati rispetto ad altri territori della regione. In questo senso la strategia del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (Obiettivo specifico RSO5.2, azioni 9.3 e 9.4) contempla, a beneficio di queste aree territoriali, risorse per l'implementazione di interventi di rivitalizzazione economica e di riqualificazione, con particolare attenzione ai beni culturali e alle risorse naturali, al fine di consolidare le condizioni di contesto socio-economico e di infrastrutture leggere, nel pieno rispetto dell'ecosistema ambientale;
- con nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud del 30/01/2026 (prot. DPCOE-0001746-P) è stato trasmesso lo schema di Accordo di Programma Quadro per le Strategie delle Aree della programmazione 2021-2027;
- la Regione Puglia, con D.G.R. n. 609/2023 e ss.mm.ii, ha assegnato nell'ambito di ciascuna Policy la responsabilità di attuazione dell'Azione 9.4 (Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree Interne – FESR) alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali;
- con D.G.R. n. 976 del 14/07/2025: è stato conferito all'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 il ruolo di Autorità regionale responsabile per le Aree Interne (ARAI) anche al fine di presidiare, in stretto raccordo con la Cabina di Regia del Dipartimento per le Politiche di Coesione e del Sud, sia la fase di definizione delle nuove Strategie territoriali che l'aggiornamento degli APQ in essere; è stata altresì destinata, in ottemperanza a quanto disposto all'interno del PSNAI, la dotazione pari a 1 Meuro, a valere sul PR FESR FSE+ 2021-2027 (Asse Sviluppo territoriale e urbano), in aggiunta ai 3 Meuro assegnati con D.G.R. n. 1428 del 24/10/2022 ma non stanziati;

Considerato, altresì, che:

- Con D.G.R. n. 790 del 16/06/2026 è stata approvata la proposta di riparto, in favore delle cinque Aree Interne pugliesi (Monti Dauni, Sud Salento, Gargano, Alta Murgia e Alto Salento), delle risorse afferenti al PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, a valere sia sull'Azione 9.3 ("Interventi per la valorizzazione turistico-culturale nelle aree interne e

lo sviluppo territoriale delle aree interne”) sia sull’Azione 9.4 (“Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree Interne”). Nello specifico, le risorse previste per l’Azione 9.4 comprendono i 500.000,00 euro per le attività di accompagnamento e animazione territoriale per le Aree Interne della Puglia, e 820.587,94 euro per le azioni di rafforzamento delle strutture amministrative da assegnare ripartite in egual misura tra le 5 Aree interne a seguito di approvazione dei rispettivi progetti di dettaglio delle attività;

Preso atto che:

- l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI) istituita con L.R. n. 29/2024 è dotata di personalità giuridica pubblica ed è sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico-operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell’attuazione di interventi da realizzare nell’ambito delle politiche regionali di sviluppo economico intelligente, sostenibile e socialmente inclusivo;
- ARTI è soggetta al c.d. “controllo analogo” da parte dell’Amministrazione regionale ed in quanto ente pubblico, non può essere partecipata da capitali privati, né svolge attività sul mercato aperto, essendo dotata di caratteristiche organizzative e funzionali idonee a perseguire il fine esclusivo e comune della cura degli interessi pubblici ad essa affidati in via strumentale;
- nell’esercizio delle proprie funzioni, ARTI può realizzare progetti e attività a vario titolo candidabili a finanziamento a valere su risorse nazionali e internazionali. Può, altresì, stipulare convenzioni e instaurare rapporti di collaborazione con pubbliche amministrazioni, enti e organismi internazionali, nazionali e regionali per lo svolgimento di attività di propria competenza.

Rilevato che:

- l’Accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di ‘reciproca collaborazione’ e nell’obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l’applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell’ambito di applicazione anche dell’art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari

- configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
- l'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;
 - i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4, della Direttiva 24/2021/UE e recepiti nell'art.7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
 - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
 - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
 - d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
 - ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti selettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
 - ARTI, in virtù delle proprie competenze, ha manifestato l'interesse a collaborare alla realizzazione del progetto in oggetto, viste le finalità e il carattere sperimentale dello stesso, mettendo a disposizione il know-how e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto, ed in particolare per la sua funzione di fulcro per l'innovazione sociale, la promozione della cultura imprenditoriale, lo sviluppo delle competenze e, più in generale, per l'empowerment dei territori pugliesi. La metodologia d'azione dell'Agenzia si fonda proprio su un approccio partecipativo, mirato a stimolare l'iniziativa dal basso e a costruire reti relazionali solide tra istituzioni, Enti del Terzo Settore, attori economici locali e cittadinanza attiva;
 - ARTI, in riferimento alla DGR n. 790 del 16/06/2026 e a conclusione delle interlocuzioni avute in merito all'oggetto, ha fatto pervenire alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, la proposta progettuale definitiva relativa all'Accompagnamento e animazione

territoriale delle Aree Interne della Puglia, acquisita al protocollo regionale con n. 0465593/2026 del 3 agosto 2026, per i successivi adempimenti, di cui si riporta in **Allegato A** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, una scheda di sintesi. La proposta progettuale elaborata ha, quindi, l'obiettivo di fornire un supporto specialistico, operativo e metodologico, di tipo "capacity building", alla Regione Puglia e alle 5 Aree Interne pugliesi:

- costituendo un gruppo di lavoro multidisciplinare, mobile e flessibile, capace di presidiare i territori e di affiancare costantemente gli attori coinvolti nella Strategia regionale;
 - creando una piattaforma dedicata alla Strategia Aree Interne, funzionale all'accompagnamento del processo e alla comunicazione efficace dei risultati, in termini di output e di outcome, degli interventi messi in campo per l'attuazione della strategia di sviluppo territoriale di ciascuna Area Interna;
 - sviluppando e applicando una matrice di valutazione d'impatto che possa restituire il valore generato dagli interventi definiti, fornendo un approccio metodologico che possa guidare alla identificazione e alla stima degli impatti a medio-lungo termine messi in campo;
 - l'attività tra ARTI e Regione Puglia sarà regolata attraverso un accordo di cooperazione tra pubbliche amministrazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 come da schema allegato (**Allegato B**); le Amministrazioni partecipanti all'Accordo non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia e ARTI, sia pure in vario modo e misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, informative e strutturali; il costo per la realizzazione delle attività progettuali in oggetto è stimato pari ad € 500.000,00 a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese che sosterrà ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella scheda progetto di cui all'Allegato A;
- con comunicazione del 6 agosto 2026 del Capo di Gabinetto, acquisita agli atti della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali con prot. n. 0492393/2026, è stato espresso il nulla osta reso ai sensi della Direttiva n. 2/2026, che prevede che le proposte di Deliberazione di Giunta Regionale relative ad accordi di collaborazione ex art. 15 l.n. 241/1990 e ss.mm.i. con Agenzie Regionali devono essere sottoposte alla supervisione del Capo di Gabinetto preventivamente alla loro approvazione.

ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE SI RITIENE:

- di approvare il progetto "Accompagnamento e animazione territoriale delle Aree Interne della Puglia", elaborato da ARTI Puglia per l'attuazione delle azioni a regia regionale nell'ambito dell'Azione 9.4 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 "Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree Interne", come ricevuto dalla

Direzione Amministrativa di ARTI con PEC e acquisito al protocollo regionale con n. 0465593/2026 del 3 agosto 2026, di cui si allega la scheda sintetica **(Allegato A)** al presente provvedimento e di esso parte integrante;

- di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per le Tecnologie e l'Innovazione (di seguito ARTI), allegato **(Allegato B)** al presente provvedimento e di esso parte integrante;
- di autorizzare la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, in qualità di responsabile dell'Azione 9.4 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, a sottoscrivere l'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI;
- di autorizzare, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028 approvato con L.R. n. 19 del 27.10.2025 e al Documento tecnico di accompagnamento, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, per complessivi € 500.000,00 valere sull'azione 9.4 "Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree Interne" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

ESITO: POSITIVO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2026 e Pluriennale 2026-2028, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2026-2028 approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito specificato.

BILANCIO VINCOLATO

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

SPESA

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
TIPO SPESA: ricorrente

Capitolo Spesa	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice UE	CODICE LETT. I PUNTO 1 ALL. 7 AL D.LGS. N.118/2011	P.D.C.F.
CNI U (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.4 – INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLE AREE INTERNE – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	8.3.1	3	1	U.1.04.01.02.000
CNI U (2)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.4 – INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLE AREE INTERNE – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	8.3.1	4	1	U.1.04.01.02.000
CNI U (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.4 – INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLE AREE INTERNE – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE	8.3.1	7	1	U.1.04.01.02.000

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codice UE:	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2026 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2027 Competenza	Variazione e.f. 2028 Competenza
E2127010	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR	2.105	1	E.2.01.05.01.000	+€ 62.500,00	+€ 125.000,00	+€ 62.500,00
E2127020	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR	2.105	1	E.2.01.01.01.000	+€ 43.750,00	+€ 87.500,00	+ € 43.750,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

- PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2026) 3011 final del 07.05.2026.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

TIPO SPESA: ricorrente

Missione Programma Titolo: 8.3.1

CODICE LETT. I PUNTO 1 ALL. 7 AL D.LGS. N.118/2011: 1

CRA	Capitolo	Declaratoria	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2026 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2027 Competenza	Variazione e.f. 2028 Competenza
2.06	CNI U (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.4 – INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLE AREE INTERNE – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	8.3.1	U.1.04.01. 02.000	+€ 62.500,00	+€ 125.000,00	+€ 62.500,00
2.06	CNI U (2)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.4 – INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLE AREE INTERNE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	8.3.1	U.1.04.01. 02.000	+€ 43.750,00	+€ 87.500,00	+ € 43.750,00
2.06	CNI U (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.4 – INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLE AREE INTERNE - TRASFERIMENTI CORRENTA AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE	8.3.1	U.1.04.01. 02.000	+€ 18.750,00	+€ 37.500,00	+ € 18.750,00

10.0 4	U11100 50	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI	20.3.2	U.2.05.01. 99.00	- € 18.750,00	- € 37.500,00	- € 18.750,00
-----------	--------------	---	--------	---------------------	---------------	------------------	---------------

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 500.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs 118/20211 e ss.mm.ii. e secondo la responsabilità di attuazione stabilita come da D.G.R. n. 609/2023 e ss.mm.ii, a valere sull'azione 9.4 "Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree Interne".

Tutto ciò premesso, al fine di avviare la fase di avviare le procedure relative all'attuazione dell'Azione 9.4 "Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree Interne", che prevede interventi a valere sia sulle risorse nazionali che sul PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 (Asse IX - Sviluppo territoriale e urbano), in coerenza con quanto stabilito dalla governance delineata dal Piano Nazionale Strategico Aree Interne, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. a) e d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

1. di approvare il progetto "Accompagnamento e animazione territoriale delle Aree Interne della Puglia", elaborato da ARTI Puglia per l'attuazione delle azioni a titolarità regionale nell'ambito dell'Azione 9.4 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, denominata "Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree Interne", di cui si allega (**Allegato A**) la scheda sintetica al presente provvedimento e di esso parte integrante;
2. di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per le Tecnologie e l'Innovazione (di seguito ARTI), allegato (**Allegato B**) al presente provvedimento e di esso parte integrante;
3. di autorizzare la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, in qualità di responsabile dell'Azione 9.4 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, a sottoscrivere l'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI;
4. di stanziare sul bilancio 2026 e sul bilancio pluriennale 2026-2028 la somma di € 500.000,00 a valere sulle risorse di cui all'Azione 9.4 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
5. di autorizzare, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028 approvato con L.R. n. 19 del 27.10.2025 e al Documento tecnico di accompagnamento, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, per complessivi € 500.000,00 valere sull'azione 9.4 "Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree Interne" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;

6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
7. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
8. di autorizzare il Dirigente responsabile ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale indicati nella sezione Copertura finanziaria del documento istruttorio, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 8 ottobre 2025, n. 1397.

Il funzionario titolare della E.Q. "Responsabile Sub-Azione 9.3.2-2.1.2 Interventi per la valorizzazione turistico-culturale delle Aree Interne ed efficientamento energetico dei luoghi di cultura"

Pasquale Pennini

Pasquale
Fabrizio
Pennini
25.08.2026
12:48:37
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali

Anna Maria Candela

Anna Maria Candela
25.08.2026 11:25:47
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

PASQUALE
ORLANDO
27.08.2026
14:58:06
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Cultura e Istruzione, Turismo e Diritti Civili

Annibale D'Elia

ANNIBALE D'ELIA
25.08.2026
13:22:16
GMT+02:00

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, di intesa con il Presidente della Giunta, per la competenza in materia di Programmazione economico-finanziaria, e con l'Assessora con delega alle Aree Interne

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza

Silvia Miglietta



Silvia Miglietta
25.08.2026
13:47:33
GMT+02:00

L'Assessora alle Aree Interne

Marina Leuzzi



MARINA
LEUZZI
25.08.2026
17:39:05
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale

Antonio Decaro

DECARO
ANTONIO
27.08.2026
17:09:36
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 31/08/2026 11:50
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE
PUGLIA****ARTI**Agenzia regionale per la tecnologia,
il trasferimento tecnologico
e l'innovazione**PUGLIA**

ALLEGATO A
**PROGETTO “Accompagnamento e animazione territoriale
delle Aree Interne della Puglia”**
(Azione 9.4, PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027).

DURATA

24 Mesi (settembre 2026 – agosto 2028)



Anna Maria Candela
25.08.2026
10:28:35
GMT+01:00

PREMESSE

La presente proposta si inserisce nel quadro della DGR n. 790 del 16/06/2026 con cui la Regione Puglia ha approvato il documento di indirizzo “Strategia regionale per lo sviluppo delle Aree Interne”.

La Strategia regionale per lo sviluppo delle Aree Interne si presenta come una politica attiva di riequilibrio territoriale, finalizzata a rispondere ad una duplice e urgente necessità, sia di natura demografica che di sviluppo economico sostenibile, costruendo nuove condizioni di attrattività, abitabilità e sviluppo di queste aree.

La Strategia regionale, si avvale anche della dotazione finanziaria prevista nell'ambito dell'azione 9.4 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, che finanzia attività di accompagnamento e rafforzamento della capacità amministrativa delle Aree Interne.

Fra le attività di rafforzamento amministrativo previste, la DGR n. 790/2026 prevede una specifica attività di animazione territoriale, a titolarità regionale, da condurre in collaborazione con i territori, finalizzata ad accompagnare le 5 Aree interne pugliesi (Monti Dauni, Sud Salento, Gargano, Alta Murgia, Alto Salento) nel percorso di aggiornamento delle Strategie di Area (in particolare per le sole 4 Aree Interne: Monti Dauni, Sud Salento, Gargano e Alta Murgia) e nella definizione e accompagnamento alla realizzazione degli interventi da finanziare.

OBIETTIVO GENERALE

Il Progetto persegue l'obiettivo di fornire un supporto specialistico, operativo e metodologico, di tipo "capacity building", alla Regione Puglia e alle 5 Aree Interne pugliesi:

- costituendo un gruppo di lavoro multidisciplinare, mobile e flessibile, capace di presidiare i territori e di affiancare costantemente gli attori coinvolti nella Strategia regionale;
- creando una piattaforma dedicata alla Strategia Aree Interne, funzionale all'accompagnamento del processo e alla comunicazione efficace dei risultati, in termini di output e di outcome, degli interventi messi in campo per l'attuazione della strategia di sviluppo territoriale di ciascuna Area Interna;
- sviluppando e applicando una matrice di valutazione d'impatto che possa restituire il valore generato dagli interventi definiti, fornendo un approccio metodologico che



possa guidare alla identificazione e alla stima degli impatti a medio-lungo termine messi in campo.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il progetto di accompagnamento e animazione territoriale di carattere regionale, della durata di 24 mesi (Settembre 2026 – Agosto 2028), si articola in tre azioni principali, strettamente interconnesse e finalizzate a garantire il massimo impatto sui territori coinvolti, nel rispetto delle tempistiche e dei vincoli stabiliti dalla DGR 790/2026.

Azione A: Gruppo di Lavoro

L'azione prevede la costituzione e il coordinamento di un gruppo di lavoro multidisciplinare, mobile e flessibile, capace di presidiare i territori e di affiancare costantemente gli attori coinvolti nella Strategia regionale (le strutture regionali e gli attori locali).

Al fine di garantire la massima efficacia dell'intervento e l'ottimizzazione delle risorse, il team sarà composto da 8 unità, articolato in:

- **1 Coordinatore di progetto:** si tratta di personale interno ad ARTI, allocato in quota parte sul progetto. Questa figura garantisce il necessario raccordo istituzionale con la Regione Puglia e il coordinamento dell'intero gruppo di lavoro, nonché assicura la coerenza dell'intero progetto con le metodologie e le policy di ARTI.
- **1 addetto alla Segreteria tecnica:** ruolo di presidio amministrativo, procedurale e documentale. Incaricato del back-office documentale, del supporto logistico-amministrativo e del raccordo procedurale per la corretta gestione dei flussi documentali e finanziari legati alla Convenzione. Agirà in costante raccordo con il Coordinatore di progetto interno, con il personale esterno e con le strutture regionali.
- **5 Agenti di sviluppo e attivazione territoriale:** si tratta di esperti esterni altamente qualificati in sviluppo locale, progettazione partecipata e animazione territoriale. A ciascun Agente sarà assegnata in via prioritaria una delle 5 Aree Interne (Monti Dauni, Sud Salento, Gargano, Alta Murgia, Alto Salento), garantendo un presidio stabile, continuativo e capillare sui territori.
- **1 Data Analyst / Esperto di valutazione di impatto:** esperto esterno incaricato di progettare, implementare e gestire il sistema di monitoraggio e la Matrice di valutazione d'impatto (vedi Azione C), garantendo la rigorosa misurazione dei risultati raggiunti.

I compiti principali del gruppo di lavoro comprendono:

- l'affiancamento alle amministrazioni locali, il supporto all'associazionismo fra i Comuni appartenenti alle stesse Aree (dimensione intercomunale) e la facilitazione dei tavoli di concertazione locale;
- l'accompagnamento dei partenariati territoriali nel percorso negoziale con la Regione Puglia per la definizione/aggiornamento delle Strategie. Tali strategie dovranno necessariamente declinarsi lungo le 4 linee di intervento previste dalla programmazione regionale: Luoghi, Landmark, Ospitalità, Imprese, favorendo l'integrazione multisettoriale degli interventi.



**REGIONE
PUGLIA**

ARTI

Agenzia regionale per la tecnologia,
il trasferimento tecnologico
e l'innovazione

PUGLIA



- la realizzazione e conduzione dei "Laboratori di Comunità", cuore metodologico dell'intervento di ARTI, che si configurano come "dispositivi territoriali di accompagnamento all'attuazione delle strategie": non semplici momenti informativi, ma veri e propri "hub di co-progettazione", ovvero spazi di lavoro collaborativo attivati con gli attori delle 5 Aree Interne per far emergere i bisogni territoriali, valorizzare il patrimonio culturale, ambientale, paesaggistico e identitario presente nelle diverse aree, intercettare e rafforzare le azioni che si stanno già realizzando, creare connessione fra le diverse risorse territoriali e supportare le amministrazioni locali, gli operatori economici e gli Enti del Terzo Settore nella progettazione di soluzioni gestionali sostenibili dal punto di vista economico e finanziario nel medio e lungo periodo.
- il supporto tecnico nella redazione delle schede-progetto per tutti gli interventi per l'attuazione delle Strategie, assicurandone la piena aderenza con quanto emerso nei laboratori di comunità, nonché la coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027). Gli interventi da realizzare sono intesi come progetti territoriali integrati, capaci di connettere attrattori, servizi e comunità locali, generando valore economico e identitario duraturo per le Aree stesse;
- la promozione di ulteriori misure che la Regione Puglia ha messo (e metterà) in campo e che possono essere intercettate dagli attori dei territori delle Aree Interne per ridurre i divari occupazionali e di reddito e promuovere sviluppo economico sostenibile e diversificato.

Il gruppo di lavoro di ARTI e il personale delle strutture regionali già coinvolte nella Strategia Aree Interne possono portare alla nascita di un **centro di competenze regionale** a supporto della politica attiva di riequilibrio territoriale, per immaginare nuove azioni e politiche dedicate ai bisogni delle aree più marginali e per la creazione, insieme ai territori, di modelli di sviluppo più equilibrati, inclusivi e resilienti.

Azione B: Piattaforma a supporto della Strategia Regionale

L'azione mira a supportare la Regione Puglia nella realizzazione di una sezione dedicata alla Strategia regionale per lo sviluppo delle Aree Interne sul portale regionale, funzionale all'accompagnamento del processo, alla garanzia di massima trasparenza, e alla comunicazione efficace dei risultati. ARTI curerà la progettazione, l'architettura delle informazioni e la redazione dei contenuti di un portale di terzo livello, integrato all'interno del portale istituzionale della Regione Puglia.

Il sito non si limiterà a una funzione di vetrina istituzionale, ma costituirà un vero e proprio strumento di lavoro. Una sezione qualificante del portale sarà dedicata ad una libreria digitale contenente: documentazione di riferimento, linee guida, format di co-progettazione, schemi per la redazione delle Strategie di Area e dei piani di gestione, strumenti per l'analisi territoriale, best practice, etc.

La documentazione sarà messa a disposizione degli Enti Locali e degli operatori territoriali delle 5 Aree Interne per essere riutilizzata, fungendo così da "cassetta degli attrezzi" per elevare le competenze progettuali e gestionali diffuse sui territori.



Azione C: Matrice di valutazione d'impatto

Il successo degli interventi previsti con le risorse della Strategia regionale per lo sviluppo delle Aree Interne non può essere misurato esclusivamente attraverso indicatori di output finanziario o fisico. ARTI intende sviluppare e applicare una Matrice di valutazione d'impatto, ovvero un cruscotto di indicatori multidimensionali volto a valutare l'efficacia trasformativa delle Strategie di Area nel medio-lungo termine.

La Matrice vuole essere un framework di impatto capace di adattarsi ed essere applicato trasversalmente ai diversi interventi realizzati, garantendo comparabilità dei dati, replicabilità delle analisi e flessibilità di utilizzo, in modo da restituire una visione integrata e coerente degli impatti prodotti, pur rispettando le caratteristiche specifiche di ciascun intervento e di ciascuna Area territoriale.

Il cruscotto potrà consentire di misurare ad esempio l'impatto sociale generato dagli interventi (es. incremento dei livelli di coesione sociale, efficacia delle azioni di empowerment e capacity building, tasso di trattenimento dei giovani sul territorio, attrattività per i "nuovi abitanti" e contrasto allo spopolamento), l'impatto culturale (es. efficacia dei processi di rigenerazione identitaria, aumento della partecipazione culturale, fruizione inclusiva del patrimonio, diffusione di pratiche di innovazione civica e rafforzamento delle reti locali) e l'impatto economico (es. crescita dell'indotto economico, generazione di occupazione, espansione dell'offerta di servizi). Questa azione permetterà di restituire alla Regione Puglia una valutazione rigorosa e "data-driven" dell'intero processo.

CRONOPROGRAMMA (Settembre 2026 - Agosto 2028)

L'attuazione del progetto di accompagnamento e animazione territoriale si svilupperà in quattro semestri, secondo una sequenza logica volta ad assicurare l'immediata operatività e il costante presidio dei territori.

Fasi Temporal	Descrizione delle Attività
Semestre 1 (settembre 2026 - febbraio 2027)	Avvio, organizzazione, analisi e prime azioni: identificazione del Coordinatore di progetto interno e dell'addetto alla segreteria tecnica; indicazione delle procedure di selezione, contrattualizzazione e insediamento degli esperti esterni (5 Agenti di sviluppo, 1 Esperto analisi di impatto); analisi di contesto e ricognizione della documentazione già prodotta e delle azioni già realizzate con le Aree Interne (Strategia SNAI e lavoro svolto nell'ambito del OMLP); accompagnamento dei partenariati territoriali nella fase iniziale del percorso negoziale con la Regione Puglia per la definizione/aggiornamento delle Strategie di Area e supporto tecnico nella redazione delle schede d'intervento necessarie per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 9.3; emersione dei fabbisogni nelle 5 Aree Interne; progettazione preliminare e realizzazione di una prima versione del portale di terzo



**REGIONE
PUGLIA**

ARTI

Agenzia regionale per la tecnologia,
il trasferimento tecnologico
e l'innovazione

PUGLIA



	livello (sezione dedicata alla Strategia regionale per lo sviluppo delle Aree Interne sul portale istituzionale della Regione Puglia).
Semestre 2 (marzo 2027 - agosto 2027)	Fase partecipativa e modelli gestionali: apertura formale e conduzione operativa dei "Laboratori di Comunità" nelle 5 Aree Interne; affiancamento costante agli Enti Locali e agli stakeholder territoriali per la definizione e stesura delle progettazioni esecutive degli interventi candidati per l'attuazione delle Strategie e la definizione dei modelli gestionali per i luoghi e le attività previsti dagli stessi interventi; definizione della Matrice di valutazione d'impatto; supporto all'associazionismo fra i Comuni appartenenti alle stesse Aree; redazione del portale di terzo livello e creazione della libreria digitale ("cassetta degli attrezzi").
Semestre 3 (settembre 2027 - febbraio 2028)	Valutazione in itinere e consolidamento: sviluppo e applicazione della Matrice di valutazione d'impatto; consolidamento degli interventi/progettazioni integrate e dei modelli di gestione elaborati; attività di capacity building (rafforzamento governance e capacitazione istituzionale), accompagnamento e animazione territoriale; promozione misure regionali e/o supporto nella definizione di nuove misure regionali coerenti con i fabbisogni rilevati; implementazione del monitoraggio in itinere degli interventi programmati; redazione del portale di terzo livello e comunicazione efficace dei primi risultati.
Semestre 4 (marzo 2028 - agosto 2028)	Valutazione finale e reportistica: raccolta dati finali sulla base della Matrice di valutazione d'impatto; stesura e consegna dei report finali; azioni di capitalizzazione e trasferimento del know-how acquisito agli enti locali delle Aree Interne; chiusura amministrativa e contabile della convenzione con la Regione Puglia.

4. QUADRO FINANZIARIO

Il quadro economico, definito per l'importo complessivo di € 550.000,00, è stato elaborato per garantire la massima congruità e coerenza con gli obiettivi sfidanti dell'Azione 9.4 ("Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree Interne").

Il suddetto importo trova copertura a valere sulle risorse dell'Azione 9.4 (€ 500.000,00 come stabilito dalla DGR n. 790/2026) e sull'apporto di risorse proprie da parte di ARTI (quantificato in € 50.000,00) mediante la messa a disposizione di personale interno dedicato al coordinamento delle attività. Questo apporto economico da parte di ARTI conferma il convergente interesse istituzionale dell'Agenzia alla piena riuscita della collaborazione, configurandosi quale elemento essenziale di co-responsabilità nell'attuazione dell'accordo ex



art. 15 della L. 241/1990. Il budget è stato allocato in modo da massimizzare le risorse destinate all'affiancamento territoriale (risorse Umane ed esperti) e alle attività di co-progettazione (Laboratori di Comunità).

VOCE DI COSTO	DETTAGLIO	%	IMPORTO (€)
1. Risorse Umane	Totale Risorse Umane (24 mesi per 8 unità: 2 interna e 6 esterne)	70,5%	388.000,00
1.a) Personale Interno ARTI	Figura di coordinamento dell'intero gruppo di lavoro e raccordo istituzionale con la Regione Puglia. <i>Valore definito sulla base dell'effort lavorativo dedicato al progetto.</i> Apporto di risorse da parte di ARTI	9,1%	50.000,00
	Segreteria tecnica a supporto del gruppo di lavoro	9,1%	50.000,00
1.b) Esperti Esterni	5 Agenti territoriali (uno per ciascuna delle 5 Aree Interne) e per 1 Esperto di analisi di impatto. <i>Valore definito su 24 mesi per un compenso di 2.000 euro lordi al mese.</i>	52,4%	288.000,00
2. Servizi di animazione territoriale e "Laboratori di Comunità"	Costi logistici per l'allestimento dei Laboratori, realizzazione di workshop e focus group, acquisto di servizi, ingaggio di esperti di dominio o di settore a supporto dei territori, acquisto/produzione di materiali partecipativi, rimborsi spese per le trasferte del team operativo nelle 5 Aree Interne.	20,9%	115.000,00
3. Piattaforma a supporto della Strategia regionale	Costi per l'implementazione del portale di terzo livello, progettazione grafica, redazione contenuti, creazione della libreria digitale, micro campagne di comunicazione territoriale e organizzazione eventi di disseminazione.	8,5%	47.000,00
TOTALE GENERALE	Budget complessivo progetto (24 mesi)	100%	550.000,00
	Risorse da Azione 9.4 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027	90,9%	500.000,00
	Apporto di risorse da parte di ARTI	9,1%	50.000,00

Nota di Congruità: Si attesta la piena congruità della spesa preventivata rispetto ai target di efficacia fissati dalla DGR 790/2026. L'investimento prioritario sulle risorse umane e sui dispositivi partecipativi e di animazione territoriale garantisce il supporto necessario per la puntuale definizione degli interventi sulle linee Luoghi, Landmark, Ospitalità e Imprese. Le azioni previste risultano altresì funzionali, monitorabili e coerenti con il raggiungimento degli indicatori di output previsti dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (in particolare RCO75 - Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno e RCO76 - Progetti integrati di sviluppo territoriale).

**REGIONE
PUGLIA****ARTI**Agenzia regionale per la tecnologia,
il trasferimento tecnologico
e l'innovazione**PUGLIA****ALLEGATO B****SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE
tra Regione Puglia****e**

**Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione
per la realizzazione delle attività previste dal Progetto denominato "Accompagnamento e
animazione territoriale delle Aree Interne della Puglia",
(PR FESR-FSE+ 2021-27 - Azione 9.4)
STRATEGIA REGIONALE PER LE AREE INTERNE (2021-2027)**



Anna Maria
Candela
25.08.2026
11:15:05
GMT+01:00

VISTI:

- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che ha approvato il Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025;
- l'Accordo di partenariato del ciclo di programmazione 2021-2027, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, ha confermato l'approccio SNAI all'interno delle più complessive strategie territoriali collegate prevalentemente all'Obiettivo strategico di policy 5, «Un'Europa più vicina ai cittadini», e dotate di un inquadramento regolamentare a livello europeo di cui agli articoli 28 e 29 del citato regolamento (UE) n. 2021/1060 prevedendo la definizione di Strategie territoriali in forte cooperazione/progettazione con le Autorità di Gestione dei programmi europei che le finanziano;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia, aderendo all'orientamento nazionale di proseguire gli investimenti sulle Aree Interne anche nella programmazione 2021-2027, con DGR 1428/2022, a seguito della nota di approvazione del DPCOE (prot. DPCOE-004817-P-07/07/2022), ha designato, con DGR n. 1428/2022 l'Area Interna "Alto Salento", composta dai Comuni di Avetrana, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella, quale quinta Area Interna della Regione Puglia, che si aggiunge alle Aree Interne dei Monti Dauni, del Sud Salento, del Gargano e dell'Alta Murgia;
- la Regione Puglia intende realizzare anche nel periodo 2021-2027 interventi a favore delle Aree interne che vivono difficoltà demografiche e di accesso ai servizi fondamentali, risultando particolarmente penalizzati rispetto ad altri territori della regione. In questo senso la strategia del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (Obiettivo specifico RSO5.2, azioni 9.3 e 9.4) contempla, a beneficio di queste aree territoriali, risorse per l'implementazione di interventi di rivitalizzazione economica e di riqualificazione, con particolare attenzione ai beni culturali e alle risorse naturali, al fine di consolidare le condizioni di contesto socio-economico e di infrastrutture leggere, nel pieno rispetto dell'ecosistema ambientale;



- con D.G.R. n. 790 del 16/06/2026 è stata approvata la proposta di riparto, in favore delle cinque Aree Interne pugliesi (Monti Dauni, Sud Salento, Gargano, Alta Murgia e Alto Salento), delle risorse afferenti al PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, a valere sia sull'Azione 9.3 ("Interventi per la valorizzazione turistico-culturale nelle aree interne e lo sviluppo territoriale delle aree interne") sia sull'Azione 9.4 ("Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree Interne"). Nello specifico, le risorse previste per l'Azione 9.4 comprendono i 500.000,00 euro per le attività di accompagnamento e animazione territoriale per le Aree Interne della Puglia, da realizzare a regia regionale e 820.587,94 euro per le azioni di rafforzamento delle strutture amministrative da assegnare ripartite in egual misura tra le 5 Aree interne a seguito di approvazione dei rispettivi progetti di dettaglio delle attività.

RILEVATO CHE:

- a seguito di consultazione con i referenti dei Comuni capofila delle Aree Interne e di riunioni di lavoro per focalizzare obiettivi specifici e modalità attuative di una azione a regia regionale di animazione territoriale per la costruzione degli interventi attuativi delle rispettive Strategie di sviluppo per ciascuna Area interna, l'ARTI ha elaborato una proposta progettuale acquisita al protocollo regionale con prot. n. 0465593/2026 del 3 agosto 2026, che la Giunta Regionale ha approvato con Del. G.R. n. ____ del ____/08/2026 in uno con lo schema di accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI. La proposta progettuale elaborata ha l'obiettivo di fornire un supporto specialistico, operativo e metodologico, di tipo "capacity building", alla Regione Puglia e alle 5 Aree Interne pugliesi operando sui seguenti piani di azione:

- costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare, mobile e flessibile, capace di presidiare i territori e di affiancare costantemente gli attori coinvolti nella Strategia regionale;
- creazione di una piattaforma dedicata alla Strategia Aree Interne, funzionale all'accompagnamento del processo e alla comunicazione efficace dei risultati, in termini di output e di outcome, degli interventi messi in campo per l'attuazione della strategia di sviluppo territoriale di ciascuna Area Interna;
- sviluppo e applicazione di una matrice di valutazione d'impatto che possa restituire il valore generato dagli interventi definiti, fornendo un approccio metodologico che possa guidare alla identificazione e alla stima degli impatti a medio-lungo termine messi in campo.

PRESO ATTO CHE:

- l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI) istituita con L.R. n. 29/2024 è dotata di personalità giuridica pubblica ed è sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico – operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito delle politiche regionali di sviluppo economico intelligente, sostenibile e socialmente inclusivo;

- ARTI è soggetta al c.d. "controllo analogo" da parte dell'Amministrazione regionale ed in quanto ente pubblico, non può essere partecipata da capitali privati, né svolge attività sul mercato



**REGIONE
PUGLIA**

ARTI

Agenzia regionale per la tecnologia,
il trasferimento tecnologico
e l'innovazione

PUGLIA



aperto, essendo dotata di caratteristiche organizzative e funzionali idonee a perseguire il fine esclusivo e comune della cura degli interessi pubblici ad essa affidati in via strumentale;

- Nell'esercizio delle proprie funzioni, ARTI può realizzare progetti e attività a vario titolo candidabili a finanziamento a valere su risorse nazionali e internazionali. Può, altresì, stipulare convenzioni e instaurare rapporti di collaborazione con pubbliche amministrazioni, enti e organismi internazionali, nazionali e regionali per lo svolgimento di attività di propria competenza;

- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico.

CONSIDERATO CHE

- l'Accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP), ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra anche nell'ambito di applicazione anche dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;

- l'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;

- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4, della Direttiva 24/20214/UE e



recepiti nell'art.7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: "la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
 - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
 - d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario i cui interventi sono volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla Legge a ciascuna amministrazione;
 - alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia e ARTI, sia pure in vario modo e misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, informative e strutturali;
 - le Amministrazioni partecipanti all'Accordo non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - le attività previste dal Progetto "Accompagnamento e animazione territoriale delle Aree Interne della Puglia", rientrante nell'ambito dell'Azione 9.4 "Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree interne" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27 dovranno avere inizio nel corso dell'anno 2026 e concludersi entro il 31.12.2028;
 - l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
 - il costo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad 500.000,00 € a valere sulle risorse già stanziare in bilancio, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" allegata sub Allegato 1 alla Del. G.R. n. ____ del __/08/2026, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - con comunicazione del 6 agosto 2026 del Capo di Gabinetto, acquisita agli atti della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali con prot. n. 0492393/2026, è stato espresso il nulla osta reso ai sensi della Direttiva n. 2/2026, che prevede che le proposte di Deliberazione di Giunta Regionale relative ad accordi di collaborazione ex art. 15 l.n. 241/1990 e ss.mm.i. con Agenzie Regionali devono essere sottoposte alla supervisione del Capo di Gabinetto preventivamente alla loro approvazione;



**REGIONE
PUGLIA**

ARTI

Agenzia regionale per la tecnologia,
il trasferimento tecnologico
e l'innovazione

PUGLIA



- con la medesima Del. G.R. n. ____ del ____/____/2026 è stato approvato il presente Accordo di Cooperazione Regione Puglia – ARTI.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito “Regione”), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dalla dott.ssa Anna Maria Candela, in qualità di Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e di Responsabile dell’Azione 9.4 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari – Fiera del Levante – Lungomare Starita n. 4, Pad. 107

E

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in seguito “ARTI”), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 93554120720 – legalmente rappresentata dalla Presidente del Consiglio di amministrazione prof.ssa Luisa Torsi, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede dell’ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come “Parti”, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell’Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel Progetto “Accompagnamento e animazione territoriale delle Aree Interne della Puglia”, rientrante nell’ambito dell’Azione 9.4 “Interventi a supporto della capacità amministrativa delle Aree interne” del, il cui costo complessivo è pari ad € 500.000,00 € a valere sulle risorse finanziarie PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

- a) la Regione Puglia
- definisce le priorità strategiche dell’iniziativa;
 - coordina il processo di attuazione dell’iniziativa;
 - contribuisce alla diffusione dell’iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli altri enti pubblici e tutti gli stakeholders interessati dall’intervento;
 - avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall’iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;



- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi;
 - controlla l'avanzamento delle attività e monitora il regolare aggiornamento del sito web.
- b) ARTI
- mette a disposizione il know-how e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto alle comunità locali per iniziative di rigenerazione a base culturale, di innovazione sociale e di attivazione di percorsi di sviluppo che coinvolgano gli attori economici del territorio;
 - assicura lo svolgimento delle attività di project management e gestione finanziaria, intervenendo nella gestione operativa di fasi del progetto connesse all'organizzazione delle attività di animazione territoriale, di accompagnamento all'utenza, di riqualificazione delle aree trattamentali e di altre attività trasversali;
 - contribuisce alle attività di organizzazione dei "Laboratori di Comunità" presso le cinque Aree Interne e la promozione di iniziative di animazione culturale e sociale e di tutela dei beni comuni;
 - assicura lo svolgimento dei task tecnici di avvio dei percorsi di animazione territoriale e di supporto alle strutture amministrative degli Enti locali coinvolti, ma anche degli stakeholders da coinvolgere attivamente, e il relativo monitoraggio;
 - assicura la creazione di una piattaforma dedicata alla Strategia Aree Interne, funzionale all'accompagnamento del processo e alla comunicazione efficace dei risultati, in termini di output e di outcome, degli interventi messi in campo per l'attuazione della strategia di sviluppo territoriale di ciascuna Area Interna;
 - cura lo sviluppo e applicazione di una matrice di valutazione d'impatto che possa restituire il valore generato dagli interventi definiti, fornendo un approccio metodologico che possa guidare alla identificazione e alla stima degli impatti a medio-lungo termine messi in campo.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo ha durata sino al 31/12/2028, salvo proroga, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:



**REGIONE
PUGLIA**

ARTI

Agenzia regionale per la tecnologia,
il trasferimento tecnologico
e l'innovazione

PUGLIA



- Per la Regione Puglia, dal Direttore della Struttura Attuazione del Programma, dott. Roberto Covolo, e dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, dott.ssa Anna Maria Candela, o loro delegati;
- Per ARTI, dal Presidente o suo delegato e dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.

Il Comitato provvede a:

- svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui ai precedenti artt. 2 e 3, la Regione, così come previsto dalla tabella "Quadro economico" – Allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, trasferirà ad ARTI risorse finanziarie fino ad euro € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte, a fronte di un costo del personale interno di ARTI di € 50.000,00.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

- **erogazione pari al 20%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo concesso con il presente Accordo, a fronte della presentazione della domanda di pagamento e della attestazione dell'avvenuto concreto inizio dei servizi;
- **almeno due erogazioni distinte, in misura non inferiore al 30%** dell'importo del contributo concesso, a fronte di presentazione della richiesta di erogazione, di documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento/incarico affidato per la realizzazione dell'intervento e di rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
- **erogazione finale del residuo 5%**, a seguito della richiesta di saldo e in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste); documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.); ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dal PR FESR-FSE+ Puglia 2021-2027; presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento.

Art. 8 (Recesso)



Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Regione Puglia

Dirigente Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali

Resp. Azione 9.4 PR FESR-FSE+ 2021-27

Dott.ssa Anna Maria Candela

ARTI

La Presidente

Prof.ssa Luisa Torsi



**REGIONE
PUGLIA**

ARTI

Agenzia regionale per la tecnologia,
il trasferimento tecnologico
e l'innovazione

PUGLIA



Allegato A – Quadro Economico

VOCE DI COSTO	DETTAGLIO	%	IMPORTO (€)
1. Risorse Umane	Totale Risorse Umane (24 mesi per 8 unità: 2 interna e 6 esterne)	70,5%	388.000,00
1.a) Personale Interno ARTI	Figura di coordinamento dell'intero gruppo di lavoro e raccordo istituzionale con la Regione Puglia. <i>Valore definito sulla base dell'effort lavorativo dedicato al progetto.</i> Apporto di risorse da parte di ARTI	9,1%	50.000,00
	Segreteria tecnica a supporto del gruppo di lavoro	9,1%	50.000,00
1.b) Esperti Esterni	5 Agenti territoriali (uno per ciascuna delle 5 Aree Interne) e per 1 Esperto di analisi di impatto. <i>Valore definito su 24 mesi per un compenso di 2.000 euro lordi al mese.</i>	52,4%	288.000,00
2. Servizi di animazione territoriale e "Laboratori di Comunità"	Costi logistici per l'allestimento dei Laboratori, realizzazione di workshop e focus group, acquisto di servizi, ingaggio di esperti di dominio o di settore a supporto dei territori, acquisto/produzione di materiali partecipativi, rimborsi spese per le trasferte del team operativo nelle 5 Aree Interne.	20,9%	115.000,00
3. Piattaforma a supporto della Strategia regionale	Costi per l'implementazione del portale di terzo livello, progettazione grafica, redazione contenuti, creazione della libreria digitale, micro campagne di comunicazione territoriale e organizzazione eventi di disseminazione.	8,5%	47.000,00
TOTALE GENERALE	Budget complessivo progetto (24 mesi)	100%	550.000,00
	Risorse da Azione 9.4 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027	90,9%	500.000,00
	Apporto di risorse da parte di ARTI	9,1%	50.000,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 04/08/2026 n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del BCU/DEL/2026/00005

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri Fondi				
Titolo	2	Spese in c/capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		18.750,00 18.750,00	
Totale Programma	3	Altri Fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		18.750,00 18.750,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		18.750,00 18.750,00	
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	125.000,00 125.000,00	-	
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	previsione di competenza previsione di cassa	125.000,00 125.000,00	- -	
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	125.000,00 125.000,00	- -	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	125.000,00 125.000,00	18.750,00 18.750,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	125.000,00 125.000,00	18.750,00 18.750,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	62.500,00 62.500,00		
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	43.750,00 43.750,00		
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	106.250,00 106.250,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	106.250,00 106.250,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	106.250,00 106.250,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesaAnna Maria Candela
04.08.2026 10:40:27
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2026	5	28.08.2026

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-27. PRIORITÀ 9#AZIONE 9.4 #INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CAPACITÀ
AMMINISTRATIVA DELLE AREE INTERNE#. APPROVAZIONE PROGETTO #ACCOMPAGNAMENTO E ANIMAZIONE
TERRITORIALE DELLE AREE INTERNE DELLA PUGLIA# E SCHEMA ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE
PUGLIA E ARTI. VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, EX D.LGS.N.118/2011 E SSMMII,
PER €500.000,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
E.Q.-PAOLINO GUARINI



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 31/08/2026 11:47
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA





Bilancio previsione 2026 - 2027 - 2028

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO BCU/2026/5 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000013293

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
E2127020	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	43.750,00	43.750,00	87.500,00	43.750,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
E2127010	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	62.500,00	62.500,00	125.000,00	62.500,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025	Cassa	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		0,00		0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	0,00	106.250,00	106.250,00	212.500,00	106.250,00



Bilancio previsione 2026 - 2027 - 2028

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

PROTOCOLLO BCU/2026/5 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000013293

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
U1171940	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 9.4 # INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLE AREE INTERNE # TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	VINCOLATO	62.500,00	62.500,00	125.000,00	62.500,00
U1172940	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 9.4 # INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLE AREE INTERNE - TRASFERIMENTI CORRENTA AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	VINCOLATO	43.750,00	43.750,00	87.500,00	43.750,00
U1173940	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 9.4 # INTERVENTI A SUPPORTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLE AREE INTERNE - TRASFERIMENTI CORRENTA AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	18.750,00	18.750,00	37.500,00	18.750,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI.	AUTONOMO	18.750,00-	18.750,00-	37.500,00-	18.750,00-

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025	Cassa	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	106.250,00	106.250,00	212.500,00	106.250,00
------------------------	-------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------